



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



UN PROGETTO PER LA LEGALITA'

*Prof. Stefania Pellegrini
Università di Bologna*



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



STRUMENTI A DISPOSIZIONE:

AGGRESSIONE

PREVENZIONE



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



AGGRESSIONE

➤ FORZE DELL'ORDINE (INDAGINI)

➤ MAGISTRATURA



- a) Richiesta misure di prevenzione personale e patrimoniale
- b) Processi e incriminazioni



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



SICILIA

Beni: 2.829

Valore: € 1.542 mln

CAMPANIA

Beni: 2.667

Valore: € 811 mln

CALABRIA

Beni: 1.625

Valore: € 599 mln

LAZIO

Beni: 1.600

Valore: € 968 mln

PUGLIA

Beni: 575

Valore: € 111 mln

EMILIA ROMAGNA

Beni: 448

Valore: € 21 mln

Le prime 6 Regioni

Totale beni: 9.744

pari al **90,5%** del dato complessivo nazionale (10.769) **Totale valore: 4.052 mln di €**

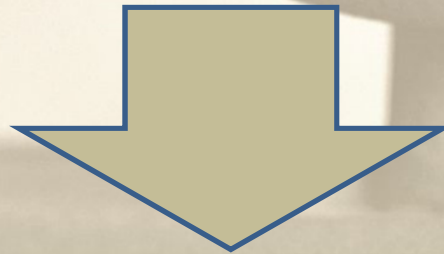
pari al **82,8%** del dato complessivo nazionale (**4.895** mln di €)



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



PREVENZIONE



- Strumenti normativi a livello nazionale:
 - a) informativa antimafia
 - b) Interdittive antimafia
- Strumenti normativi regionali e di «soft law»



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



✓ **Protocollo d'intesa "Le camere di commercio contro la criminalità, per la legalità"** siglato a Reggio Emilia il 1 marzo 2010 tra le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Reggio Emilia, Modena, Caltanissetta, e Crotona

Protocollo di legalità siglato a Bologna il 30 novembre 2010 tra le prefetture della Regione Emilia-Romagna e la Regione Emilia-Romagna

Protocollo d'intesa per l'attuazione della L.R. 11/2010, "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore delle costruzioni a committenza pubblica e privata" siglato a Rimini il 5 marzo 2012 tra la Regione Emilia-Romagna e le Prefetture dell'Emilia-Romagna

Protocollo di legalità per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose nel settore della grande distribuzione, siglato a Bologna il 10 giugno 2011 tra la Prefettura di Bologna e Coop Adriatica

Protocollo di legalità per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose nel settore della grande distribuzione, siglato a Bologna il 10 giugno 2011 tra la Prefettura di Bologna e Coop Adriatica

- **Protocollo di collaborazione per la tutela della legalità nel settore delle costruzioni**, siglato a Roma il 24 gennaio 2013 tra ANCPL-Legacoop e Osservatorio Edilizia e Legalità FILLEA-CGIL



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



Protocollo d'Intesa di legalità per la ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici del 2012 siglato a Bologna il 27 giugno 2012 tra Regione Emilia-Romagna, Ministero dell'Interno, Prefetture-Utg dell'emilia-Romagna, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche, Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, Associazione Nazionale Comuni Italiani – Emilia-Romagna, Unione Delle Province d'Italia – Emilia-Romagna, Unioncamere Emilia-Romagna, Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – Emilia-Romagna, Direzione regionale del lavoro – Emilia-Romagna, Istituto Nazionale della previdenza sociale – Emilia-Romagna, Cgil, Cisl, Uil Emilia-Romagna, Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil Emilia-Romagna, Forum Terzo Settore Emilia-Romagna, Associazioni imprenditoriali dell'Emilia-Romagna, Associazioni imprenditoriali del settore dell'edilizia dell'Emilia-Romagna, Ordini e collegi professionali del settore dell'edilizia dell'Emilia-Romagna, Abi, Associazione bancaria italiana

Protocollo di collaborazione per la tutela della legalità nel settore delle costruzioni, siglato a Roma il 24 gennaio 2013 tra ANCPL-Legacoop e Osservatorio Edilizia e Legalità FILLEA-CGIL



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



Protocolli di legalità

Protocollo d'intesa “Le camere di commercio contro la criminalità, per la legalità”, siglato a Reggio Emilia il **1 MARZO 2010** tra le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Reggio Emilia, Modena, Caltanissetta, e Crotona, all'interno del quale si prevede:

- 1) costituire un **coordinamento** tra i presidenti delle camere di commercio, ed un gruppo di lavoro per mettere a punto **azioni strategiche di contrasto** alle azioni della criminalità organizzata e per favorire la legalità;
- 2) di istituire un **fondo di intervento per le imprese colpite da estorsione e di rafforzare la collaborazione con le Prefetture.**



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



Protocolli di legalità

Protocollo di legalità siglato a Bologna il 30 novembre 2010 tra le **prefetture della Regione Emilia-Romagna e la Regione Emilia-Romagna**, all'interno del quale si prevede:

- 1) **un sistema di scambio e monitoraggio di informazioni equivalenti alle “informazioni antimafia”** di cui all'art. 10 del D. P.R. 252/1998, oltre che per i casi e per gli importi ivi specificamente indicati, in tutti i casi in cui si tratti appalti **per “attività sensibili”** quali trasporto inerti, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura materiali per costruzioni (a freddo e a caldo), etc., indipendentemente dal valore delle stesse;
- 2) l'inserimento nei bandi di gara da parte della Regione di una **clausola risolutiva espressa degli appalti nel caso in cui sopraggiungano informazioni interdittive** ai sensi dell'art. 10 del D. P.R. 252/1998
- 3) verifiche in materia di adempimento degli obblighi retributivi, contributivi ed assicurativi e osservanza delle normative vigenti **in materia di sicurezza del lavoro**, e rispetto delle disposizioni normative in materia di **tracciabilità dei flussi finanziari**.

Il protocollo ha validità di due anni a decorrere dalla sottoscrizione.

Sulla scorta di questo protocollo risultano siglati i protocolli tra Prefettura di Bologna e i Comuni di Bologna (30 novembre 2010), San Lazzaro di Savena (17 aprile 2012), Casalecchio di Reno (17 aprile 2012).



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



Protocolli di legalità

Protocollo di legalità per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose nel settore della grande distribuzione, siglato a Bologna il 10 GIUGNO 2011 tra la PREFETTURA DI BOLOGNA E COOP ADRIATICA, all'interno del quale si prevede:

- 1) un sistema di **scambio di informazioni equivalenti alle “informazioni antimafia”** di cui all'art. 10 del D. P.R. 252/1998, tra Coop Adriatica e Prefettura di Bologna finalizzato alla verifica dei soggetti con i quali la prima intende avviare trattative e/o stipulare contratti per forniture le diverse dai prodotti di vendita al dettaglio, l'apertura di nuovi punti vendita, l'istituzione di società di scopo o joint venture, la commissione di appalti di lavoro (per importo pari o superiore a 3 mln di euro, e quelli di servizi/forniture (per importo pari o superiore a novecentomila euro);
 - 2) **il rispetto e la vigilanza da parte di Coop Adriatica sulle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro oltre alla piena osservanza di tutti gli obblighi contributivi, assicurativi e retributivi relativi ai propri dipendenti.**
- Il protocollo ha durata di due anni a partire dalla sottoscrizione.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



Protocolli di legalità

Protocollo d'intesa per l'attuazione della L.R. 11/2010, "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore delle costruzioni a committenza pubblica e privata" siglato a Rimini il 5 marzo 2012 tra la Regione Emilia-Romagna e le Prefetture dell'Emilia-Romagna, ed in base al quale si prevede:

- 1) un miglioramento del sistema di scambio di informazioni e monitoraggio tra le Pubbliche amministrazioni per il controllo **delle imprese private**;
- 2) estensione dei controlli antimafia ai soggetti che presentano istanza per ottenere permessi di costruzione;
- 3) facilitazione delle modalità di trasmissione dei documenti attraverso **forme telematiche**.

Il protocollo è valido per due anni dalla data di sottoscrizione, al termine del quale le parti si possono riunire e sulla base dei risultati ottenuti, decidere per il rinnovo.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA

Protocolli di legalità



Protocollo d'Intesa di legalità per la ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici del 2012 siglato a Bologna il 27 giugno 2012

tra Regione Emilia-Romagna, Ministero dell'Interno, Prefetture-Utg dell'emilia-Romagna, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia-Romagna e Marche, Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, Associazione Nazionale Comuni Italiani – Emilia-Romagna, Unione Delle Province d'Italia – Emilia-Romagna, Unioncamere Emilia-Romagna, Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – Emilia-Romagna, Direzione regionale del lavoro – Emilia-Romagna, Istituto Nazionale della previdenza sociale – Emilia-Romagna, Cgil, Cisl, Uil Emilia-Romagna, Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil Emilia-Romagna, Forum Terzo Settore Emilia-Romagna, Associazioni imprenditoriali dell'Emilia-Romagna, Associazioni imprenditoriali del settore dell'edilizia dell'Emilia-Romagna, Ordini e collegi professionali del settore dell'edilizia dell'Emilia-Romagna, Abi, Associazione bancaria italiana, all'interno del quale si prevede:

- 1) l'istituzione di un elenco di merito delle imprese operano nel settore dell'edilizia secondo criteri di legalità rispetto all'antimafia, alla tutela e sicurezza del lavoro e alla fiscalità;
- 2) l'applicazione delle Linee guida per i controlli antimafia indicate dal C.C.A.S.G.O (Comitato coordinamento sorveglianza grandi opere) e della circolare esplicativa emanata in attuazione della legge regionale n. 11/2010 e del Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Prefetture dell'Emilia-Romagna (Rimini, 5 marzo 2012), avente ad oggetto la verifica dell'insussistenza delle condizioni di cui all'articolo 67 del d.lgs 6 settembre 2011 n. 159, nei confronti delle imprese affidatarie ed esecutrici dei lavori oggetto del permesso di costruire nel settore dell'edilizia privata;
- 3) l'avvio dei progetti di dematerializzazione del DURC e della Notifica Preliminare Unica (Sistema Informativo Costruzioni: S.I.CO.), i quali agevolano la trasmissione dei documenti attraverso le modalità di invio telematico e introducono elementi di rafforzamento del controllo sulle imprese private



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



Protocolli di legalità

Protocollo di collaborazione per la tutela della legalità nel settore delle costruzioni, siglato a Roma il 24 gennaio

2013 tra ANCPL-Legacoop e Osservatorio Edilizia e Legalità FILLEA-CGIL, all'interno del quale si prevede:

1) la costituzione di un gruppo di lavoro in materia di relazioni industriali per la definizione di regole, strumenti e procedure in grado di **contrastare le infiltrazioni criminali nei cantieri**;

2) la costituzione di un gruppo di lavoro in materia di beni confiscati che elabori un protocollo da sottoporre all'ANSBC per promuovere un recupero effettivo delle imprese sequestrate alle mafie.

Le parti contraenti si impegnano a ritrovarsi ad un anno dalla sottoscrizione del presente protocollo per la verifica di quanto proposto.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



Protocolli di legalità

Un patto per Bologna (18 aprile 2013)

proposto da Legacoop Bologna alla

Prefettura di Bologna e al Ministero degli Interni, prevede una serie di meccanismi non solo difensivi, ma anche reattivi nei confronti dell'economia illegale. L'originalità sta anche nel suo essere efficiente, oltre che efficace, riducendo le procedure burocratiche e la vita alle aziende che lo adotteranno



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



«Carta etica delle professioni intellettuali» gennaio 2011

I professionisti modenesi riuniti nel Comitato Unitario delle Professioni hanno preso posizione a favore della legalità e si sono dotati di una Carta Etica che vincola ogni iscritto ad Albi e Collegi aderenti a

«contribuire attivamente per contrastare il processo di infiltrazione e radicamento della mafia, per garantire la crescita civile dell'intero Paese».



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



«Carta etica delle professioni intellettuali»

La Carta Etica è composta da undici articoli e prevede che i Consigli degli Ordini o dei Collegi, in applicazione dei rispettivi Codici Deontologici, svolgano una continua attività di controllo sulla condotta dei professionisti iscritti.

POSSONO proporre:

- la **radiazione** del professionista nel caso di condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato di cui all'articolo 416 bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle dette associazioni (art. 7 della legge 12 luglio 1991, n. 203),
- la **confisca**, con provvedimento definitivo, dei beni di proprietà del professionista.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



«Carta etica delle professioni intellettuali»

La sospensione cautelare è proponibile in caso di:

- 1) emissione di sentenze di condanna non ancora passate in giudicato per i delitti sopra indicati,
- 2) avvio di procedimenti penali a carico del professionista concernenti la commissione di uno dei sopra citati delitti
- 3) applicazione di misura cautelare personali per tali ipotesi di reato.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



«Carta etica delle professioni intellettuali»

I sottoscrittori della Carta etica si impegnano a realizzare una Commissione permanente con lo scopo:

- «di confrontarsi e collaborare con altre realtà territoriali per garantire solidarietà, a chi dovesse risultarne vittima, contro tutte le mafie, nazionali e transnazionali, e contro ogni forma di corruzione»,
- promuovere attività di contrasto alle mafie, come la formazione educativa nelle scuole,
- di fornire «suggerimenti» legislativi agli amministratori locali e ai privati al fine di garantire la massima trasparenza negli appalti e nella gestione dei servizi.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



«Carta etica delle professioni intellettuali»

La Carta, inoltre, prevede la possibilità per gli Ordini professionali di costituirsi parte civile nei processi in cui sono contestati i reati di associazione mafiosa ai propri iscritti